

Scalea, l'associazione lancia allarme Italia Nostra torna sulla balneazione

La sezione Alto Tirreno ha chiesto alla Regione di sollecitare l'Arpacal

Tiziana Ruffo
SCALEA

Italia Nostra, sezione dell'Alto Tirreno cosentino, lancia l'allarme per le criticità che ancora persistono nel sistema di balneazione nella zona di Scalea. Secondo i dati pubblicati dall'Arpacal, l'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente, nel comune alto tirrenico, nel 2017, i tratti di mare in cui nel corso della stagione estiva 2017 si sono registrate criticità e quindi con divieto temporaneo di balneazione con interdizione dell'area sono stati 827 metri a sinistra del canale Revoce; 665 metri a destra del canale Revoce e 537 metri a sinistra del canale Varchera.

Per i primi due tratti le acque di balneazione per la stagione balneare 2018 sono state declassate da "eccellenti" a "sufficienti", per il terzo tratto da "eccellente" a "buono". Occorre, dunque, secondo l'associazione, «correre velocemente ai ripari prevenendo even-

tuali situazioni di grave rischio per la balneazione del nostro mare». L'area di balneazione che desta maggiore preoccupazione è quella che si estende a destra e a sinistra del Canale Revoce. Immaginabili quindi le implicazioni non soltanto ambientali, ma anche specificatamente economiche che potrebbero verificarsi.

«Se nella stagione estiva prossima si dovessero nuovamente registrare le criticità già verificatesi nel 2017 – sottolineano gli ambientalisti – è possibile che per tale tratto di mare le acque di balneazione potrebbero essere dichiarate nel nuovo anno in qualità "scarsa" e quindi interdette alla balneazione per l'intera stagione turistica con tutte le conseguenze che una tale evenienza comporterebbe». La Sezione Alto Tirreno di Italia Nostra, per queste ragioni, ha chiesto alla Regione Calabria - Settore Tutela delle Acque Interne e Costiere, Acque di Balneazione, Tutela delle Spiagge - di interessare con urgenza l'Arpacal per un sistematico monitoraggio del canale Revoce da protrarsi anche durante la stagione estiva. ◀